

UN MODO PIÙ EFFICIENTE
ED EFFICACE
PER MANTENERE
SEMPRE VIVO
IL RAPPORTO CON LA
COMUNITÀ PROFESSIONALE

ISTITUITE LE AREE TEMATICHE

IL CONSIGLIO dell'Ordine, al fine di rendere più efficiente ed efficace il suo operato ha deciso di istituire alcune aree tematiche, coordinate dai consiglieri i quali, nell'ambito della specifica Area tematica ad essi affidata, avranno funzioni consultive, di sollecito e raccolta di indicazioni da parte della Comunità Professionale, di riflessione e proposta e di partecipazione ai diversi momenti di incontro delle varie istituzioni, nonché di raccordo tra l'ufficio e il Consiglio.

Sono state istituite le seguenti Aree:

- **Area della Psicologia dell'intervento nelle situazioni di Emergenza**, quale settore di riferimento per il "Progetto Scuola Sicura", per la "Consulta Provinciale per la sicurezza stradale della Provincia di Roma" e per il "Protocollo di Intesa per il concorso dell'Ordine degli Psicologi del Lazio con l'UTG di Roma nelle attività di protezione civile e difesa civile" e per e-

ventuali altri progetti che si dovessero sviluppare afferenti a quell'area.

Coordinatrice Sara Del Lungo.

- **Area della Salute**, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di attivarsi per ottenere un ricettario regionale per la Dirigenza Sanitaria di psicologia e l'inserimento delle competenze psicologiche nel nomenclatore SIAS, nonché la promozione di concorsi per lo psicologo di base come figura di case manager nei Distretti Sanitari delle ASL. E, inoltre, prevista la partecipazione alle varie Commissioni regionali ed ai Tavoli di concertazione con la Regione e con le OO.SS ed il miglioramento del dialogo con il Tribunale per i diritti del Malato.

Coordinatrice Gisella Gasparini

- **Area della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni**, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di definire ulteriormente i concetti, gli stru-

menti esclusivi della psicologia del lavoro anche attraverso l'individuazione di esperti a cui il Consiglio possa affidare la redazione di memorie storico-scientifico-professionali a sostegno delle prerogative dello psicologo, di consolidare la posizione raggiunta dall'Ordine in relazione alla legge Biagi, circa tali prerogative, di diffondere tra professionisti ed utenti del diritto la cultura del rispetto delle competenze professionali dello psicologo nelle aree di pertinenza dello psicologo del lavoro, di addvenire alla stipula di Protocolli d'Intesa, aventi ad oggetto la selezione, con la Federmanager, Unione Industriali, Agenzie intermediazione, Associazione direttori personale, Consulenti lavoro. Sono previsti interventi sulle grandi aziende volti a garantire l'applicazione in esse delle prerogative dello psicologo indicate nei contratti collettivi di lavoro.

Coordinatori David Cariani e Sara Del Lungo

← ritenuto opportuno scegliere e nominare i Coordinatori d'Area tra i Consiglieri in carica;

- tenuto conto che i Coordinatori così nominati svolgeranno una funzione di raccordo tra l'ufficio e il Consiglio, nell'ambito della specifica Area tematica ad essi affidata;

- considerato che le funzioni dei vari Coordinatori sono funzioni consultive, di sollecito e raccolta di indicazioni da parte della Comunità Professionale, di riflessione e proposta e di partecipazione ai diversi momenti di incontro delle varie istituzioni;

all'unanimità (Zaccaria, Cruciani, Cariani, D'Aguanno, Gasparini, Gragnani, Marinelli, Urso)

delibera

per i motivi di cui in premessa:

- di istituire le seguenti Aree:

- 1) Area della Salute;
- 2) Area della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni;
- 3) Area del Terzo Settore;

4) Area delle Scuole di Psicoterapia;

5) Area della Psicologia Scolastica;

6) Area del Polo Sviluppo e Polo giovani;

- di nominare, fino a fine mandato, i coordinatori delle varie Aree:

1) il Consigliere Gisella Gasparini Coordinatore dell'Area della Salute;

2) i Consiglieri David Cariani e Sara Del Lungo Coordinatori dell'Area della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni;

3) il Consigliere Mario D'Aguanno Coordinatore dell'Area del Terzo Settore;

4) i Consiglieri Andrea Gragnani e Paola Marinelli Coordinatori dell'Area delle Scuole di Psicoterapia;

5) i Consiglieri Paola Marinelli e Antonino Urso Coordinatori dell'Area della Psicologia Scolastica;

6) il Consigliere Paolo Cruciani Coordinatore dell'Area del Polo Sviluppo e Polo giovani.

Il Consiglio verrà informato periodicamente dell'andamento dei lavori nelle varie Aree tematiche da parte dei su indicati Coordinatori. ■

- **Area del Terzo Settore**, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di monitoraggio sull'utilizzo di personale psicologo per attività di sua pertinenza, di favorire l'attivazione presso le università di nuovi e specifici insegnamenti anche post-lauream, nonché di rafforzare la competenza professionale attraverso attività formative specifiche che possano supplire alla carenza dei percorsi universitari.

Coordinatore Mario D'Aguanno.

- **Area delle Scuole di Psicoterapia**, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di vigilare sulla piena applicazione dell'equipollenza dei titoli, garantendo ai possessori del titolo di specializzazione in psicoterapia l'accesso al SSN, anche sostenendo l'opportunità di riconsiderare la proposta di legge sulla psicoterapia convenzionata, nonché difendendo gli interessi legittimi delle scuole private di psicoterapia e l'effettiva qualità da esse erogata, concertando con le stesse, iniziative ad hoc.

Coordinatori Andrea Gragnani e Paola Marinelli

- **Area della Psicologia Scolastica**, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di creare un tavolo comune tra Associazioni che operano nelle scuole, docenti psicologi e psicologi dei servizi di Tutela della Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva (TSM-REE) e degli Enti Locali per definire una Carta dei Servizi della Psicologia Scolastica che, nel rispetto della formazione e dell'esperienza maturata nei diversi ambiti istituzionali di appartenenza, a partire dal Testo Unico elaborato dalla precedente legislatura, formuli una proposta di Legge Regionale, che regolamenti l'attuale impegno di molti psicologi nel campo della Psicologia Scolastica.

Coordinatori Paola Marinelli e Antonino Urso

- **Area del Polo Sviluppo e Polo giovani**, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di implementare lo sviluppo dei settori emergenti, di attuare politiche in favore dei giovani colleghi, nonché la gestione e organizzazione dello sportello di orientamento per giovani neo-laureati e neoiscritti all'Ordine.

Coordinatore Paolo Cruciani

L'AREA DELLA PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA

Sara Del Lungo, *Coordinatrice "Area della Psicologia dell'intervento nelle situazioni di Emergenza"*

L'AREA DELLA PSICOLOGIA dell'intervento nelle situazioni di Emergenza è un ambito di attività che abbiamo voluto istituire per raggiungere diversi obiettivi che provo a sintetizzare :

- sistematizzare ed omogeneizzare, attraverso l'Ordine, le attività degli Psicologi negli ambiti della Psicologia dell'emergenza;
- rappresentare un osservatorio permanente finalizzato ad individuare aree di potenziale utilità nell'ambito delle attività di prevenzione, gestione e formazione per gli interventi degli psicologi nelle situazioni di Emergenza;
- individuare delle reti di psicologi dell'emergenza che possano intervenire negli interventi che si rendessero necessari in termini di supporto e/o formazione;

È un ambito in cui si è già lavorato molto nella precedente consiliatura ottenendo e fornendo collaborazione in più ambiti.

È ad esempio attivo, già dal 2004, un *Protocollo d'intesa per il concorso dell'Ordine degli Psicologi del Lazio nelle attività di protezione civile e difesa civile* (stipulato tra l'Ufficio Territoriale del Governo del Lazio, la Provincia, il Comune di Roma e l'Ordine degli Psicologi del Lazio) che ha come fine la collaborazione delle diverse strutture ad un programma di attività volto ad approfondire gli aspetti psicologici connessi con le attività di protezione civile e difesa civile.

Nell'ambito di tali accordi si sono portate avanti diverse attività utili ed interessanti quali ad esempio *il Progetto Scuola Sicura o il Vademecum su come affrontare l'emergenza*, finalizzati alla prevenzione che hanno coinvolto in diversi momenti la Prefettura, il Comune, la Provincia di Roma, la Protezione Civile, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, il Comando Provin-

ziale dei Carabinieri di Roma, la Questura di Roma, l'ARES 118 consentendoci di attivare diverse forme di collaborazioni proficue.

Nel piano di lavoro che l'Area si propone per il 2007 c'è l'organizzazione di modalità di collaborazione sempre più strette ed organizzate con gli Organi preposti all'intervento in situazioni di emergenza.

In particolare l'Area sta lavorando a due nuovi Protocolli:

- un Protocollo tra la Provincia, la Prefettura di Roma e l'Ordine degli Psicologi del Lazio **finalizzato ad organizzare un Servizio di Psicologia delle Emergenze Stradali (SPES)** sul territorio di Roma e Provincia. Il SPES avrebbe come finalità quella di accompagnare l'impatto del trauma psichico e favorire l'elaborazione del lutto da parte dei familiari coinvolti in incidenti stradali con risvolti mortali;
- un Protocollo tra l'Azienda Regionale emergenza Sanitaria 118 e l'Ordine degli Psicologi del Lazio nell'ambito del quale, nel riconoscimento e nel rispetto reciproco della propria funzione e autonomia, le parti si impegnerebbero nel dar vita a relazioni stabili di collaborazione, **con l'obiettivo di concorrere ad elevare il livello di risposta istituzionale, nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria** nella fase di allarme e di risposta extraospedaliera.

L'Area della psicologia dell'intervento in situazioni di Emergenza si propone ai colleghi e alle istituzioni come una struttura del Consiglio dell'Ordine competente nel merito dell'emergenza psicologica, che vuole dedicare le sue attività ad individuare nuove forme di collaborazione per rispondere alle esigenze in questo ambito. ■

L'AREA DELLA SALUTE

Gisella Gasparini, *Coordinatrice "Area della Salute"*

L'AREA DELLA SALUTE si è andata delineando in questi mesi prevalentemente attraverso i contatti con la Regione Lazio, l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Roma, i Collegi delle AA.SS.LL.

Ci sono molti problemi da affrontare, questioni vecchie e nuove che richiedono la nostra attenzione.

Gli obiettivi prioritari sono sostanzialmente centrati sul permettere da un lato il riconoscimento e la visibilità delle competenze e delle pratiche consolidate dello psicologo, e dall'altro, ampliare la nostra possibilità di intervento nell'operatività dei Servizi e nelle realtà nuove della comunità che si sta aprendo alla cultura psicologica.

La fase iniziale del lavoro è tesa a favorire la creazione di una rete di rapporti che ponga le basi per reali collaborazioni e soprattutto la possibilità dell'Ordine degli Psicologi di esistere come interlocutore valido e presente nelle varie realtà dove ha luogo la programmazione della cosa pubblica.

Questa linea, non lo vorrei dire, sta dando dei frutti perché, a differenza del passato, ci vengono richiesti pareri su molte questioni importanti per il nostro ruolo professionale.

Dopo l'incontro dibattito con l'As-

sessore Battaglia del 23/3/06, l'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio ha effettivamente tenuto conto dell'intento di collaborazione da parte dell'Ordine e ha chiesto ed ottenuto pareri su:

- Avvisi Pubblici, annosa questione degli incarichi per la dirigenza sanitaria nelle posizioni di Struttura Complessa e di Dipartimento
- Criteri di accreditamento strutture sanitarie
- Linee di indirizzo atti aziendali
- Sanità Penitenziaria

Abbiamo anche potuto riproporre all'attenzione dell'Assessore:

- La necessità di modifica del Sias, il sistema di rilevazione delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario, che attualmente colloca le prestazioni dello psicologo esclusivamente nella voce "psichiatria"
- Il ricettario per gli psicologi del Servizio Sanitario Regionale
- proposte sull'organizzazione di Servizi di Psicologia di Base

È stata richiesta la presenza di un rappresentante dell'Ordine nella Commissione Regionale di studio sull'Emergenza Psichiatrica in Età Evolutiva.

Ci sono state e ci saranno varie nomine di eccellenti colleghi chiamati a svolgere, nei tavoli predisposti, la funzione di portare la nostra specifica competenza nelle varie realtà decisionali e di program-

mazione, in stretto rapporto col Presidente ed il Coordinatore di Area.

Per i dettagli vi rimando alla lettura delle delibere allegate ai nostri notiziari.

Atro interlocutore è l'Assessorato alle politiche Sociali del Comune di Roma col quale è stato firmato un protocollo d'intesa per la preparazione di una Carta dei Servizi della Psicologia e Psicoterapia del territorio romano del quale stiamo predisponendo la fase operativa.

Questa iniziativa propone un "servizio al cittadino", offrendogli uno strumento di facile lettura che permetta di reperire sul suo territorio uno psicologo competente, facilitando l'accesso alla consultazione psicologica ed alla psicoterapia. Contemporaneamente promuove la conoscenza della cultura psicologica e le potenzialità del suo utilizzo.

L'Area della Salute si propone ai colleghi e alle istituzioni come una struttura del Consiglio dell'Ordine competente nel merito della Salute, specificamente psicologica, della popolazione, alle nuove necessità e ai servizi che dovrebbero affrontarle. Le sue attività saranno perciò strettamente correlate agli eventi e alle necessità provenienti nel tempo da quest'area, mantenendo un rapporto diretto con la categoria. ■

- **Area del Terzo Settore**, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di monitoraggio sull'utilizzo di personale psicologo per attività di sua pertinenza, di favorire l'attivazione presso le università di nuovi e specifici insegnamenti anche post-lauream, nonché di rafforzare la competenza professionale attraverso attività formative specifiche che possano supplire alla carenza dei percorsi universitari.

Coordinatore Mario D'Aguanno.

- **Area delle Scuole di Psicoterapia**, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di vigilare sulla piena applicazione dell'equipollenza dei titoli, garantendo ai possessori del titolo di specializzazione in psicoterapia l'accesso al SSN, anche sostenendo l'opportunità di riconsiderare la proposta di legge sulla psicoterapia convenzionata, nonché difendendo gli interessi legittimi delle scuole private di psicoterapia e l'effettiva qualità da esse erogata, concertando con le stesse, iniziative ad hoc.

Coordinatori Andrea Gragnani e Paola Marinelli

- **Area della Psicologia Scolastica**, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di creare un tavolo comune tra Associazioni che operano nelle scuole, docenti psicologi e psicologi dei servizi di Tutela della Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva (TSM-REE) e degli Enti Locali per definire una Carta dei Servizi della Psicologia Scolastica che, nel rispetto della formazione e dell'esperienza maturata nei diversi ambiti istituzionali di appartenenza, a partire dal Testo Unico elaborato dalla precedente legislatura, formuli una proposta di Legge Regionale, che regolamenti l'attuale impegno di molti psicologi nel campo della Psicologia Scolastica.

Coordinatori Paola Marinelli e Antonino Urso

- **Area del Polo Sviluppo e Polo giovani**, nel cui ambito rientra in ogni caso la funzione di implementare lo sviluppo dei settori emergenti, di attuare politiche in favore dei giovani colleghi, nonché la gestione e organizzazione dello sportello di orientamento per giovani neo-laureati e neoiscritti all'Ordine.

Coordinatore Paolo Cruciani

L'AREA DELLA PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA

Sara Del Lungo, *Coordinatrice "Area della Psicologia dell'intervento nelle situazioni di Emergenza"*

L'AREA DELLA PSICOLOGIA dell'intervento nelle situazioni di Emergenza è un ambito di attività che abbiamo voluto istituire per raggiungere diversi obiettivi che provo a sintetizzare :

- sistematizzare ed omogeneizzare, attraverso l'Ordine, le attività degli Psicologi negli ambiti della Psicologia dell'emergenza;
- rappresentare un osservatorio permanente finalizzato ad individuare aree di potenziale utilità nell'ambito delle attività di prevenzione, gestione e formazione per gli interventi degli psicologi nelle situazioni di Emergenza;
- individuare delle reti di psicologi dell'emergenza che possano intervenire negli interventi che si rendessero necessari in termini di supporto e/o formazione;

È un ambito in cui si è già lavorato molto nella precedente consiliatura ottenendo e fornendo collaborazione in più ambiti.

È ad esempio attivo, già dal 2004, un *Protocollo d'intesa per il concorso dell'Ordine degli Psicologi del Lazio nelle attività di protezione civile e difesa civile* (stipulato tra l'Ufficio Territoriale del Governo del Lazio, la Provincia, il Comune di Roma e l'Ordine degli Psicologi del Lazio) che ha come fine la collaborazione delle diverse strutture ad un programma di attività volto ad approfondire gli aspetti psicologici connessi con le attività di protezione civile e difesa civile.

Nell'ambito di tali accordi si sono portate avanti diverse attività utili ed interessanti quali ad esempio *il Progetto Scuola Sicura o il Vademecum su come affrontare l'emergenza*, finalizzati alla prevenzione che hanno coinvolto in diversi momenti la Prefettura, il Comune, la Provincia di Roma, la Protezione Civile, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, il Comando Provin-

ciale dei Carabinieri di Roma, la Questura di Roma, l'ARES 118 consentendoci di attivare diverse forme di collaborazioni proficue.

Nel piano di lavoro che l'Area si propone per il 2007 c'è l'organizzazione di modalità di collaborazione sempre più strette ed organizzate con gli Organi preposti all'intervento in situazioni di emergenza.

In particolare l'Area sta lavorando a due nuovi Protocolli:

- un Protocollo tra la Provincia, la Prefettura di Roma e l'Ordine degli Psicologi del Lazio **finalizzato ad organizzare un Servizio di Psicologia delle Emergenze Stradali (SPES)** sul territorio di Roma e Provincia. Il SPES avrebbe come finalità quella di accompagnare l'impatto del trauma psichico e favorire l'elaborazione del lutto da parte dei familiari coinvolti in incidenti stradali con risvolti mortali;
- un Protocollo tra l'Azienda Regionale emergenza Sanitaria 118 e l'Ordine degli Psicologi del Lazio nell'ambito del quale, nel riconoscimento e nel rispetto reciproco della propria funzione e autonomia, le parti si impegnerebbero nel dar vita a relazioni stabili di collaborazione, **con l'obiettivo di concorrere ad elevare il livello di risposta istituzionale, nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria** nella fase di allarme e di risposta extraospedaliera.

L'Area della psicologia dell'intervento in situazioni di Emergenza si propone ai colleghi e alle istituzioni come una struttura del Consiglio dell'Ordine competente nel merito dell'emergenza psicologica, che vuole dedicare le sue attività ad individuare nuove forme di collaborazione per rispondere alle esigenze in questo ambito. ■